



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento**

**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2017**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome Roberto Virzo	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio
	Francesco Rota	Pasquale D'Alessio
	Paola Mancini	Federica Antonuccio
	Guido Tortorella	Ida Petrillo
	Roberto Virzo	Antonio Scarano
Denominazione Corso di Studio	Economia Bancaria e Finanziaria	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	

1

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
17/5/17	1) Insediamento della commissione 2) Elezione del presidente	4 + 1 (E' presente e presiede la riunione di insediamento il direttore del Dipartimento)	5
21/6/17	1) Comunicazioni del presidente Invito a prendere visione del documento approvato dal Presidio di qualità "Raccomandazioni per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti-studenti ; Importanza della regolarità dell'attività della commissione e calendarizzazione degli incontri.	5	5



RV

RV

	<p>2) Attività didattica</p> <p>Invito ai corsi di laurea di verificare la completezza delle informazioni presenti sul sito inserendo anche il dato relativo al numero di pagine dei programmi di studio;</p> <p>Richiesta ai CDL di individuare parametri per la verifica della congruenza tra programmi d'esame e CFU dei singoli insegnamenti;</p> <p>Rapporto frequenza del corso/esito esami;</p> <p>Esigenza di un clima cordiale e disteso in sede di esame;</p> <p>Difficoltà esami in relazione ai CFU;</p> <p>Situazione di non conoscenza del programma da parte di alcuni dei componenti delle commissioni d'esame;</p> <p>Frammentazione delle prove di esame e conservazione delle prove preselettive con esito positivo;</p> <p>Valore dei Project work ai fini degli esami;</p> <p>Criticità delle attività didattiche di alcuni corsi;</p> <p>Sovrapposizione dei programmi d'esame;</p> <p>Problemi esperienze erasmus;</p> <p>SSA: insufficienza del materiale didattico e importanza di una più assidua presenza;</p> <p>Problema di compatibilità tra gli insegnamenti erogati nell'ateneo e quelli erogati da atenei partner.</p>		
--	---	--	--

	<p>3) Varie ed eventuali:</p> <p>Disagio degli studenti per la tempistica di pagamento delle tasse universitarie</p>		
27/9/17	<p>1) Comunicazioni del presidente</p> <p>Publicità dei verbali della Commissione</p> <p>2) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione</p> <p>Analisi dell'attuazione delle raccomandazioni</p> <p>3) Attività didattica</p> <p>Problema concernenti il riconoscimento dei corsi singoli;</p> <p>Corsi dell'area economica: mancata pubblicazione on line delle schede degli Insegnamenti attivati nell'a.a. 2017/2018 nell'ambito dei Corsi di laurea triennale e magistrale dell'Area SEA;</p> <p>EA: sproporzione tra gli insegnamenti previsti al primo e quelli previsti al secondo semestre del terzo anno (6 esami al primo semestre e 1 al secondo semestre);</p> <p>Eccessiva rigidità di alcuni docenti in sede di esame;</p> <p>Concomitanza fra i corsi del CLAUS e le lezioni del Corso di Laurea;</p> <p>Problemi connessi alla preparazione dell'esame di Inglese nei percorsi di laurea specialistica;</p> <p>Problemi causati dalla tempistica di</p>	5	5

RV

Gm

	<p>pubblicazione del bando Erasmus.</p> <p>4) Varie ed eventuali.</p> <p>Sproporzione del costo della terza prova talk rispetto a quello delle prove precedenti</p> <p>Disagi causati agli studenti dalla prolungata chiusura della mensa e del bar;</p> <p>Ritardo nell'erogazione della seconda rata delle borse di studio;</p> <p>Disagi provocati dal ritardo della pubblicazione della graduatoria definitiva delle borse di studio e mancato coordinamento amministrativo.</p>		
29/11/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2) Relazione annuale 2017: determinazioni</p> <p>Definizione delle modalità di organizzazione del lavoro per la predisposizione della relazione annuale.</p> <p>3) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione</p> <p>4) Attività didattica</p> <p>Discussione dei problemi originati dal cambio del monte ore dei tirocini</p> <p>5) Varie ed eventuali.</p>	4	5
15/12/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2) Approvazione della relazione annuale della Commissione didattica paritetica - anno 2017;</p> <p>3) Attività didattica;</p>		

nr

cm



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento**

	4) Varie ed eventuali.		
--	------------------------	--	--

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Avendo in data 29.11.2017 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione annuale ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 15.12.17 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro.

Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la Relazione annuale.



Handwritten signature

Handwritten signature



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1

ANALISI DEL CONTESTO:

Il Corso di Economia Bancaria e Finanziaria origina dalla trasformazione del precedente corso in Economia dei Servizi e presenta una maggiore caratterizzazione rispetto al precedente corso di studi. La rilevazione dell'opinione degli studenti avviene attraverso la somministrazione di un questionario on line che può essere compilato dagli studenti, anche non frequentanti, senza interferenze con lo svolgimento dell'attività didattica. I dati vengono elaborati dal consorzio Valmon. Alla rilevazione Valmon il CdL, per meglio svolgere i propri compiti, ha affiancato da quest'anno un'ulteriore rilevazione fatta attraverso la somministrazione agli studenti di appositi questionari.

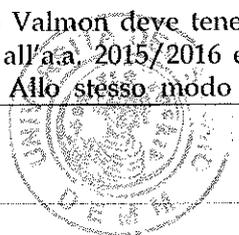
Il CdS analizza adeguatamente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, consente a docenti e studenti di avanzare proposte di miglioramento e in funzione di queste appronta le proprie linee di intervento. Gli ultimi dati a disposizione non hanno evidenziato particolari criticità. Il CdL in Economia Bancaria e Finanziaria, nelle percezioni degli studenti, ha conseguito performance particolarmente positive in riferimento alla didattica, con punteggi oscillanti tra 8 e 9 (in particolare in riferimento ai seguenti aspetti: proporzione carico di studio/CFU, adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche, motivazione e stimolo dell'interesse verso la disciplina da parte del docente, chiarezza espositiva del docente, utilità delle attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, reperibilità del docente). Si sottolineano le performance ricevute per la disponibilità dei docenti (8,64) e l'utilità dei servizi di tutorato (8,92) che contribuiscono a delineare il quadro di un Corso di studi che mira a valorizzare la qualità dei servizi allo studente consentiti da numeri non eccessivi di immatricolati.

In merito al tutorato deve essere specificato che, come emerge anche dalla scheda di riesame, il CDS ha organizzato e sta realizzando azioni di tutorato più diffuse e individualizzate, che stanno producendo i primi risultati.

L'esame contestuale dei dati analizzati nella SUA e dei dati rilevati dal consorzio Valmon deve tenere presente il diverso arco temporale a cui i dati si riferiscono (i primi sono riferiti all'a.a. 2015/2016 e i secondi all'a.a. 2016/2017) e la parziale rimodulazione dei quesiti agli studenti. Allo stesso modo le

NV

M





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

valutazioni contenute nella SUA hanno in gran parte ad oggetto il corso di Economia dei Servizi, oggi trasformato in Economia Bancaria e Finanziaria. L'esame contestuale mostra dati in tendenziale miglioramento per domande sostanzialmente corrispondenti. Si evidenzia in particolare il balzo positivo concernente il carico didattico. I dati considerati nella SUA fanno riferimento alla domanda "il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti è accettabile? (D1)" e le risposte raccolte in quella occasione danno un valore medio di 6,89, che denota quindi una minore soddisfazione degli studenti sotto questo aspetto, così come evidenziato anche dai suggerimenti degli stessi che per il 23,8 rispetto al 20,5 di dipartimento, auspicano un alleggerimento del carico didattico complessivo. I dati raccolti dal consorzio Valmon per l'a.a. 2016/2017 alla domanda "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" che intercetta il dato disaggregato in modo funzionale alla individuazione e soluzione di eventuali problemi ottiene un punteggio di 8,04 e può rappresentare un significativo miglioramento frutto del lavoro di trasformazione del corso e di attenzione ai singoli programmi d'esame, culminato a fine anno, anche grazie all'impulso di questa Commissione, con l'individuazione di meccanismi di valutazione della congruità dei programmi ai CFU dei singoli insegnamenti.

Dai dati dell'ultimo Rapporto Almalaurea ripresi anche nella SUA emerge che i laureati del CdS in Economia dei servizi, (da cui origina la nuova Economia Bancaria e Finanziaria) -dati riferiti all'anno di laurea 2015- indicano, in merito ai giudizi espressi sull'esperienza universitaria, il 23,7% dei laureati come decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 68,4% più sì che no.

Risultati meno gratificanti si erano avuti, invece, per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti sui rapporti con i docenti: il 18,4% di essi si dicono decisamente soddisfatti e il 73,7% più sì che no.

La situazione descritta sembra, alla luce dei quadri D3-D9 della rilevazione Valmon a.a. 2016/2017, tutti campi riferibili alla soddisfazione del rapporto con i docenti ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?"; "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"; "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"; "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"; "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"; "Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?"; "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), sembra nettamente migliorata con punteggi che oscillano dall'8,18 al 9,16.

La SUA riporta anche i dati Almalaurea con la percentuale di quanti (il 63,2%), fra gli intervistati, si riscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo. Si auspica che i prossimi dati, ancora non disponibili premiano la scelta di trasformare il corso di Economia dei Servizi in un percorso di studi più decisamente orientato quale quello di Economia Bancaria e Finanziaria con un intervento anche sui contenuti formativi erogati.

Il Cds da quest'anno ha introdotto un ulteriore questionario distribuito agli studenti per migliorare la propria azione di orientamento.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

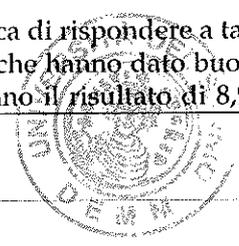
Dalla rilevazione non emergono vere criticità ma i voti attribuiti alle strutture presentano punteggi medi superiori alla sufficienza di almeno un punto ma mediamente più bassi di quelli connessi alle performance della qualità della docenza. Alcuni studenti lamentano anche l'insufficienza delle conoscenze preliminari possedute.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per quanto concerne la criticità delle conoscenze in ingresso degli studenti, il Cds cerca di rispondere a tale insufficienza da tempo con delle attività di tutorato mirato a colmare il gap iniziale che hanno dato buoni risultati, come confermato anche dai dati rilevati dal consorzio Valmont che segnano il risultato di 8,92

Handwritten signature

Handwritten signature





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

alla domanda (D8) "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?"

In merito alla relazione tra contenuti e crediti formativi, il CdL e la Commissione Paritetica hanno rilevato che questa problematica riguarda solo specifici insegnamenti. Il CdL su sollecitazione della Commissione Paritetica ha introdotto indicatori "oggettivi" di corrispondenza tra programmi e CFU, (ad esempio un rapporto fisso tra numero di pagine di studio per singolo credito) tenendo però in debito conto la specificità dei processi di apprendimento relativi a ciascun insegnamento, particolarmente avvertita soprattutto in un corso multidisciplinare come quello di Economia Bancaria e Finanziaria.

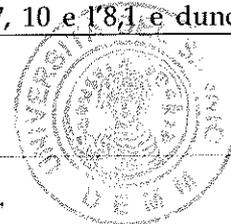


nv

an

QUADRO B (ex quadro C)	
<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - R3.C.2 - DOTAZIONE PERSONALE STRUTTURA E SERVIZI A SUPPORTO
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Il Corso in Economia Bancaria e Finanziaria è nato dalla trasformazione del Corso in Economia dei Servizi. Nell'a.a. 2016/2017 veniva erogata esclusivamente la didattica del primo anno di corso. Su 54 CFU complessivi ben 45 sono stati coperti con docenti interni e solo 9 con il ricorso a docenti esterni. Si è assicurata una piena congruenza tra il settore scientifico disciplinare dei docenti e quelli degli insegnamenti tenuti.</p> <p>Per un corretto inquadramento del profilo dei docenti sembra opportuno ricordare le performance del CdL in Economia Bancaria e Finanziaria emerse dal rilevamento Valmon, che ha registrato in riferimento alla didattica punteggi oscillanti tra 8 e 9, restituendo un quadro che mostra la presenza di docenti adeguati, capaci e disponibili con gli studenti.</p> <p>La disponibilità dei CV aggiornati dei docenti sul sito è al momento limitata poiché è in costruzione un nuovo sito dipartimentale che ancora non è accessibile al pubblico ma per il quale sono stati già raccolti i cv e le informazioni necessarie alla pubblicazione del sito stesso. I docenti hanno infatti già compilato le loro schede contenenti curriculum (in italiano e in inglese), programmi (in italiano e in inglese), altre informazioni complementari, che saranno immediatamente visibili agli studenti appena sarà licenziata la versione definitiva del nuovo sito di Dipartimento.</p> <p>Discorso diverso deve essere fatto per la qualità della dotazione infrastrutturale su cui la valutazione degli studenti, pur essendo più che sufficiente, è mediamente oscillante tra il 7, 10 e 18,1 e dunque</p>	

Handwritten signature



Handwritten signature



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

significativamente più bassa di quella della qualità della docenza.

In particolare il punteggio rilevato dal consorzio Valmon in relazione all'adeguatezza delle biblioteche (D13) è di 7,10; quello concernente l'adeguatezza dei laboratori per attività didattiche (D14) è di 7,87. Si segnala che sono stati attrezzati e aperti agli studenti due nuovi laboratori attrezzati con computer di nuova generazione connessi alla rete. Positiva è anche la valutazione dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (D15) con un punteggio di 7,89 e delle aule in cui si svolgono le lezioni (D16) con un punteggio di 8,01. Si sottolinea infine che in tutti i plessi del dipartimento è attiva una linea wifi ad accesso gratuito per gli studenti.

Si segnala che iniziative volte ad un ulteriore miglioramento dell'impiego degli spazi sono state già avviate: su tali aspetti dovrebbe presto incidere positivamente il processo di riorganizzazione degli spazi avviato in ateneo e in dipartimento.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La criticità più evidente è quella concernente l'adeguatezza delle biblioteche. Su di essa già si è intervenuti, in parte recuperando nuovi spazi per la biblioteca, che ha trovato una collocazione più adeguata, in parte recuperando con l'apertura di un'aula studio contigua alla biblioteca che consente una migliore fruizione del materiale bibliografico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Sarebbe opportuno un intervento volto a migliorare le dotazioni librarie e la disponibilità di strumenti informatici delle biblioteche in modo da renderle più adeguate alla loro funzione.

10

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, in base alle specificità degli stessi, ma concorrono tutte ad accertare in modo adeguato e non affrettivo la preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria.

Gli studenti si prenotano per l'esame dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo utile per la



Handwritten signatures and initials.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia.

Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire un punteggio minimo di 18 punti, fino ad arrivare al 30 con l'eventuale attribuzione della lode.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La CDP prende atto che al momento non è possibile prendere visione dei dati necessari dal sito perché il dipartimento sta definendo un nuovo sito che sarà reso disponibile a breve, ma non in tempo utile alla redazione della presente relazione.

La commissione didattica paritetica ha raccolto segnalazioni in merito alla complessità di alcune prove di esame che si presenterebbero troppo frammentate ed è già intervenuta in tal senso sul presidente di corso di laurea che si è attivato per individuare un'adeguata soluzione del problema.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Semplificazione delle modalità di esame nei casi in cui gli esami si presentino eccessivamente articolati.

n.v

M



QUADRO D (ex quadro E)	
<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>La CDP prende in esame la scheda di monitoraggio del luglio 2017 che, in base al DM 987/2016 e con riferimento agli anni 2013, 2014 e 2015, contiene indicatori relativi agli <u>avvii di carriera</u> (immatricolati, iscritti e iscritti regolari), alla <u>didattica</u> (% di studenti che ha conseguito almeno 40 cfu, % di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire, % di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso e/o avendo acquisito almeno 20 o 1/2 o 40 o 1/3 cfu, % di laureati entro la durata normale del corso, % di immatricolati che si laureano nel CdS entro un anno dalla durata regolare del corso, rapporto studenti/docenti, quota di docenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti, % ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato), alla <u>regolarità delle carriere</u> (% di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario, % di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, % di immatricolati che proseguono la carriera in un corso differente dell'Ateneo, % di abbandoni), all'<u>internazionalizzazione</u> (% di cfu conseguiti all'estero, % di laureati con almeno 12 cfu conseguiti all'estero, % di studenti che hanno conseguito un eventuale precedente titolo all'estero), alla <u>qualità della docenza</u> (indicatore della qualità della ricerca, rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno pesato con le ore di docenza).</p> <p>Come già si è avuto modo di dire, il Corso di Studi in Economia Bancaria e Finanziaria (EBF) origina per trasformazione- nell'anno accademico 2016-2017 - dal precedente CdS in Economia dei Servizi (ES); i dati che vengono sottoposti all'attenzione analitica nella scheda di monitoraggio, quindi, si riferiscono al CdS in ES e descrivono la realtà al triennio 2013-2015.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi dei singoli indicatori raggruppati nei gruppi proposti emerge che, per il Gruppo A - Indicatori della Didattica, il CdS presenta un andamento positivo dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella a. s.), giungendo a superare il valore medio di Ateneo nel 2015, avvicinandosi di molto al valore medio dell'area geografica, ma rimanendo ancora lontano dal valore medio degli atenei italiani. Il risultato fu ottenuto grazie a una riflessione collettiva tra i docenti interessati agli insegnamenti del CdS e a loro una più incisiva azione di tutorato.</p> <p>L'indicatore iC02 mostra un drastico calo della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è stato motivo di analisi e riflessione critica e, come è accaduto per il precedente indicatore, il rafforzamento delle azioni in itinere (in particolare, la maggiore attenzione alle osservazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti) dovrebbero portare, nei prossimi anni, a invertire l'andamento negativo. Si è anche avviata la sottoposizione agli studenti iscritti di un questionario, con l'obiettivo di rilevare in modo ampio e sistematico, le difficoltà che rallentano il percorso di studio, onde consentire un'azione più efficace del Consiglio. Si auspica che sul dato in questione impatti positivamente anche la riorganizzazione del percorso di studi che ha accompagnato la sua</p>	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

trasformazione in EBF.

Per quanto concerne il Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione, si registrano rispetto all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) valori percentuali migliori di quelli medi dell'Ateneo. Ciononostante la distanza con i valori degli altri Atenei dell'area geografica e, ancor di più, di quelli nazionali è ancora significativa e ha spinto il CdS (e l'intero Ateneo) a investire in un'azione di internazionalizzazione dei percorsi di studi degli iscritti. I docenti del CdS, così come tutti gli altri dell'area SEA, incoraggiano gli studenti a fare un'esperienza internazionale. La presenza di una vivace ed efficace sezione dell'Associazione Erasmus Student Network (ESN Maleventum) sta contribuendo notevolmente alla raggiungimento dell'obiettivo.

La scheda di monitoraggio segnala la sottoscrizione 120 accordi con Università straniere attraverso il programma Erasmus+ e, per gli studenti delle lauree magistrali, accordi per il double-degree.

Per quanto concerne gli indicatori iC11 e iC12 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e iC12 laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), la necessità di incidere positivamente su di essi è stata affrontata (a livello di Dipartimento e di Ateneo) con la stipula di accordi con Atenei europei per il conseguimento del double-degree (per le lauree magistrali) e con l'incremento della mobilità dei docenti (al momento, si è su valori superiori all'11%).

Per quanto concerne il Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si segnalano per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) valori leggermente superiori a quelli medi di Ateneo e di poco inferiori a quelli di area geografica, purtroppo ancor lontani da quelli nazionali. Il parziale risultato è stato raggiunto anche grazie alle azioni di tutorato e di riflessione critica che hanno prodotti risultati positivi anche se ancora non pienamente soddisfacenti. E' in corso da parte dei docenti del CdS uno sforzo per il contrasto ai rallentamenti, basato sulla possibilità di costruire rapporti più individualizzati con gli studenti.

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) può essere letto sia come il risultato di un maggiore affinamento dell'offerta formativa, che risponde meglio alla domanda di formazione degli studenti, sia come il risultato dell'attenzione ai percorsi degli studenti. I valori sono seppure di poco migliori di quelli medi di Ateneo e di area geografica e praticamente uguali (per il 2015) al valore medio nazionale. L'andamento positivo dell'arco del triennio si conferma anche per gli altri indicatori di questo gruppo di indicatori e, nel confronto con le medie di riferimento, la situazione può essere considerata soddisfacente. Resta fermo l'obiettivo di portare un numero maggiore di studenti a superare il valore dei cfu dal primo al secondo anno e, di conseguenza, a velocizzare la percorrenza media per la quasi totalità degli iscritti.

In merito agli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere, si deve segnalare che l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) presenta un valore medio del tutto insoddisfacente e si spiega con quanto è stato appena scritto per gli indicatori del gruppo precedente.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Le principali criticità evidenziate concernono prevalentemente la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Non è più tollerabile una percentuale così bassa di laureati entro la



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

durata normale del corso (specialmente se ci si confronta con i valori medi nazionali, che sono tre volte superiori). Si deve segnalare che le azioni di orientamento in itinere che il CdS sta realizzando, in particolare l'organizzazione di azioni di tutorato più diffuse e individualizzate già stanno producendo dei primi risultati nello stesso triennio di riferimento e rispetto ai valori medi di Ateneo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Oltre ad un impiego ancora più efficace di strumenti didattici di supporto anche individualizzato agli studenti, si sollecita un maggiore controllo sulla coerenza tra programmi d'esame e cfu degli insegnamenti e sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame che, seppur organizzate dal docente nell'ambito della propria sfera di autonomia, non possono avere modalità di svolgimento complessivamente afflittive per gli studenti.

Sembra anche opportuno proseguire sulla strada della collaborazione con gli studenti al fine di individuare gli eventuali problemi e di implementare attività come la somministrazione di questionari funzionali all'orientamento in itinere come quelli menzionati nella scheda di riesame.

Impatto positivo sull'Internazionalizzazione potrebbe avere il tentativo di rafforzare la preparazione linguistica degli studenti. Il CdS proporrà al Consiglio di Dipartimento di offrire agli studenti una preparazione per il raggiungimento di certificazioni B1 ed eventualmente B2. In tal senso si promuoverà il ricorso a sussidi in lingua inglese (slides utilizzate durante le lezioni, articoli e libri da studiare in lingua inglese, facilitazioni e premialità agli studenti che seguiranno le lezioni organizzate dal CLAUS).



RV

(M)

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-Cds disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'Area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web www.didatticademm.it, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Il sito web risulta costantemente aggiornato. Tuttavia la struttura del sito attuale non soddisfa in toto le esigenze sia di facile accesso allo stesso sito, sia di fruizione di alcune categorie di informazioni.

Inoltre, sia il sito web dell'area economica del DEMM, sia i siti corrispondenti alle altre strutture dipartimentali, risultano connessi tra loro e con il sito di Ateneo in modi per molti versi carenti e insoddisfacenti, generando a volte la presenza di dati non omogenei e causando la richiesta ripetuta da parte dell'amministrazione delle stesse informazioni al personale docente.

Si segnala che è in atto la predisposizione del nuovo Sito del Dipartimento DEMM che dovrebbe essere prossimo alla pubblicazione. Il processo di passaggio dal vecchio al nuovo sito sta a volte causando problemi di disponibilità di alcuni dati.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica che il nuovo sito del DEMM abbia tutte le caratteristiche necessarie a garantire il rispetto dei requisiti di trasparenza, risulti chiaro e di facile consultazione da parte degli utenti e comporti un miglioramento dei collegamenti tra i vari portali di Ateneo e una maggiore uniformità tra di essi. L'ideale sarebbe un sistema che non consente duplicazioni inutili di dati da cui possono scaturire disomogeneità nei contenuti pubblicati.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI	Dati consorzio Valmon; dati Almalaurea e ulteriori fonti indicate nelle singole schede

ANALISI DEL CONTESTO:

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge una soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quella della docenza. In alcuni casi si registrano valutazioni non soddisfacenti (superiori a sei ma inferiori a sette, comuni soprattutto agli studenti degli ultimi anni).

La commissione didattica paritetica Cooperera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi di ateneo per assicurare il buon funzionamento della didattica e garantire un servizio adeguato agli studenti

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

I dati inerenti alla soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.

La commissione nota che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La commissione suggerisce ai corsi di studio di avviare un'indagine di customer satisfaction presso gli studenti per verificare gli aspetti strutturali e infrastrutturali maggiormente carenti in Dipartimento e più in generale in Ateneo. La commissione auspica che tale consultazione preveda altresì una sezione relativa alle proposte di miglioramento.

Si auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica.

La Commissione auspica infine un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.

La commissione auspica che, nella prospettiva di collaborazione con il cds, ci sia in futuro una risposta più sollecita ai propri rilievi.